

Argomento	Accertamenti sanitari > Stato di handicap (Legge 104/1992)
Titolo	Richiesta di visita per l'aggravamento dello stato di handicap
Descrizione del Servizio	<p>Lo «stato di handicap», definito dalla Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, riguarda le persone che hanno una «minorazione fisica, psichica o sensoriale», che causa difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa. Questa «minorazione», che può essere stabilizzata o progressiva, può portare ad uno «svantaggio sociale» ed episodi di «emarginazione sociale», che ostacolano la piena inclusione della persona con disabilità. La Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap dell'ASL di residenza dell'interessato effettua l'accertamento dello stato di handicap. Ciò che costituisce oggetto di valutazione non sono le condizioni di salute in quanto tali (come, invece, avviene nell'accertamento dell'invalidità civile), bensì le conseguenze che la disabilità determina nella persona che vive e svolge le proprie attività in un determinato ambiente, rispetto alla sua piena realizzazione ed integrazione sociale. La valutazione che ne esce è globale, in quanto il fine ultimo della normativa è l'inclusione della persona con disabilità, eliminando le condizioni di emarginazione, rimuovendo quelle potenziali e superando quelle effettive.</p> <p>Qualora la persona ritenga che la propria condizione di salute sia peggiorata rispetto al periodo in cui è stato effettuato il primo accertamento dello stato di handicap, può richiedere l'aggravamento.</p>
Requisiti	<p>Possono chiedere la visita medica per l'aggravamento dell'handicap, i soggetti cui si applica la Legge n. 104/92, cioè chi presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale che ha come conseguenze difficoltà di apprendimento, di relazione o nello svolgimento dell'attività lavorativa.</p> <p>Chi richiede la visita alla Commissione ASL è colui che in base a precedenti accertamenti medici ha riscontrato l'aggravarsi della propria disabilità.</p>
Ambito territoriale	Nazionale
Dove rivolgersi	ASL
Documentazione	<p>Al momento della visita di accertamento, la persona interessata deve esibire la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la ricevuta del certificato medico consegnata dal medico curante; • la documentazione sanitaria in originale o in copia conforme.
Procedura	<p>Il primo passo è recarsi dal proprio medico curante il quale dovrà compilare un certificato introduttivo con la richiesta di visita medica (per aggravamento) da inviare in via telematica all'INPS.</p> <p>Nel documento si dovranno indicare le patologie che interessano il paziente, ognuna con la relativa certificazione medica e le eventuali complicanze che hanno portato ad un aggravamento dell'invalidità.</p> <p>Il certificato introduttivo riporterà anche gli eventi e le cause all'origine del peggioramento.</p> <p>Infine, la denuncia dovrà essere corredata dalla precedente domanda di invalidità e dagli accertamenti diagnostici attestanti l'aggravarsi dell'handicap.</p> <p>Una volta inviato il certificato il medico rilascia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La ricevuta di trasmissione online con il codice identificativo del certificato; • Copia del certificato inviato.

	<p>Il documento ha validità di 90 giorni dal rilascio, durante i quali l'interessato deve fare domanda di riconoscimento dell'invalidità civile.</p> <p>La richiesta può essere presentata autonomamente avvalendosi del sito INPS ovvero chiamando il Contact Center al 803164 (da telefono fisso) o lo 06164164 (da cellulare) se si è in possesso del PIN dispositivo. Chi è sprovvisto del PIN può recarsi presso Caf e patronati.</p> <p>Nella domanda si dovrà indicare il codice identificativo del certificato medico introduttivo così da abbinarlo alla richiesta che si sta compilando.</p> <p>Una volta presentata la domanda, all'interessato viene comunicata data, ora e luogo della visita medica per accertare l'aggravamento, che avverrà entro i 30 giorni successivi presso l'ASL territorialmente competente in base alla residenza o al domicilio. Il limite scende a 15 giorni se l'interessato è affetto da patologie oncologiche ovvero da patologie stabilizzate o ingravescenti.</p> <p>È possibile anche richiedere la visita domiciliare se le condizioni di salute del beneficiario sono tali da renderne impossibile il trasporto. La certificazione medica che attesta il diritto alla visita domiciliare deve essere inoltrata all'INPS in via telematica almeno 5 giorni prima della visita ambulatoriale.</p> <p>Dopo la visita la Commissione redige un verbale elettronico che riporta l'esito che verrà comunicato all'interessato con due differenti versioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Versione completa del verbale con i dati sensibili - Versione che contiene solo il giudizio della Commissione (da utilizzare per gli usi amministrativi)
Fonti Normative	<p>Legge n. 102 del 3 agosto 2009, «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, recante provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali»</p> <p>Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate».</p> <p>Legge n. 295 del 15 ottobre 1990, «Modifiche ed integrazioni all'articolo 3 del D. L. 30 maggio 1988, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 luglio 1988, n. 291, e successive modificazioni, in materia di revisione delle categorie delle minorazioni e malattie invalidanti».</p>
Altre informazioni	
Fonte ufficiale	Legge 104: come chiedere l'aggravamento e un nuovo grado di invalidità (leggioggi.it)
Autore	Francesca Duranti
Data	23/08/2022 scheda in fase di aggiornamento